

\*\*\* Confindustria/ Parisi: Vogliamo essere partner governo per Ict - 2  
ZCZC

Confindustria/ Parisi: Vogliamo essere partner governo per Ict-2  
Milano, 13 dic. (TMNews) - "Ci proponiamo - ha spiegato Stefano Parisi - come partner del governo nella Pubblica amministrazione, per la quale bisogna invertire il paradigma: Internet deve essere la norma e la carta l'eccezione. Su questo con l'ex ministro Renato Brunetta sono stati fatti dei passi avanti anche se con notevoli resistenze: abbiamo visto quelle dei medici per i certificati elettronici. Chiediamo a questo governo - ha aggiunto - di usare il polso di ferro per portare a casa dei risultati". "Vogliamo essere partner del governo - ha insistito il presidente di Confindustria Digitale - nelle grandi scommesse di oggi, dalla scuola all'evasione". Per il secondo argomento, ha messo in rilievo, "le norme di oggi sono le stesse di dieci anni fa: la mole di dati incrociati può però far emergere oggi attività economiche sommerse".

L'associazione delle imprese Ict punta poi su un'estensione dell'e-commerce anche per "far crescere le capacità competitive delle imprese del Made in Italy"; sulla definizione di "un efficace quadro regolatorio e normativo, principalmente su privacy e diritto d'autore", sull'attuazione dei progetti di Smart City; sulla copertura del digital divide nei distretti industriali con la fibra ottica e nelle aree residenziali con l'Lte e su un quadro più favorevole per i venture capital che vogliono investire in start up tecnologiche.

"Confindustria Digitale - ha evidenziato il presidente - è direttamente coinvolta nella definizione e realizzazione del piano e nei prossimi giorni ci proponiamo di incontrare il governo per illustrare le nostre proposte e le iniziative che intendiamo intraprendere. Andremo a proporci come soggetti attivi del grande cambiamento che l'Ict può indurre nel Paese e a offrire tutta la nostra collaborazione affinché lo sviluppo del digitale diventi una priorità anche del programma di governo, investendo le istituzioni centrali e quelle locali fino al più piccolo dei comuni italiani".

Il nuovo Consiglio direttivo di Confindustria Digitale, in carica per i prossimi due anni, oltre che dal presidente Stefano Parisi e dai vicepresidenti Paolo Angelucci (presidente Assinform) e Cristiano Radaelli (presidente Anitec), è composto dai vertici dei principali gruppi internazionali e aziende nazionali del settore dell'Ict, per un totale di 30 consiglieri. Sono membri del Consiglio: Fabio Benasso, ad Accenture; Paolo Nuti, Presidente Aiip; Gianluca Bainsi, ad Alcatel-Lucent Italia; Alberto Tripi, Presidente Almaviva; Luca D'Ambrosio, presidente Assocontact; Corrado Sciolla, ad Bt Italia; David Bevilacqua, ad e vicepresidente corporate Cisco Systems; Paolo Aielli, ad Elsag Datamat; Rosario Amodeo, vice presidente esecutivo Engineering Ingegneria Informatica; Cesare Avenia, Presidente Asstel; Carlo D'Asaro Biondo, presidente Seemea Google Italia; Paolo Castellacci, presidente Gruppo Sesa; Vincenzo Novari, ad H3G; Alessandra Brambilla, vicepresidente e general manager HP Italiana; Roberto Loiola, vicepresidente Huawei Technologies

Italia; Nicola Ciniero, presidente Ibm Italia; Alberto Trondoli, ad Metroweb; Pietro Scott Jovane, presidente e ad Microsoft Italy; Luigi Freguia, ad Oracle Italia; Tatiana Rizzante, ad Reply; Carlo Tagliaferri, presidente e ad Selta; Antonio Caroppo, ad Sielte; Laura Cioli, Chief Operating Officer Sky Italia; Salvatore Paparelli, ad Sony Italia; Oscar Cicchetti responsabile Strategy Telecom Italia; Renato Soru, ad Tiscali; Patrizio Mapelli, ad Value Team; Paolo Bertoluzzo, ad Vodafone Omnitel; Ossama Bessada, ad Wind Telecomunicazioni; Alessandro Zucchetti, presidente Zucchetti.

Sib

13 DIC 2011 161611

NNNN